

## SAN MICHELE

L'i-phone rubato  
rispunta  
in un mercatino  
della Romania

L'i-phone sparito  
è ricomparso a Focsani  
in Romania. In una  
bancarella vicina un altro  
cellulare rubato a Bibione.



S. MICHELE TAGLIAMENTO - Gli I-phone rubati a Bibione erano finiti nel mercatino in Romania. A fine dello scorso giugno una ragazza si era presentata al Comando della Polizia locale di Bibione per sporgere denuncia di furto di un IPhone 6 appena acquistato del valore di 800 euro, oltre a circa 100 euro contenuti nella sua borsa. Il cellulare rubato e mai più ritrovato, a distanza di qualche mese, era tornato in funzione e, grazie alla localizzazione, gli agenti lo hanno "ritrovato" nella città rumena di Focsani. Immediatamente il comando bibionese ha contattato l'ufficiale di collegamento della Polizia rumena presso il ministero dell'Interno a Roma che ha avvertito i colleghi del suo Paese. Nel giro di

un'ora gli agenti hanno rintracciato l'apparecchio, che era in vendita in un mercatino da parte di una 35enne, C.L., convivente di A.A., 43 anni, rumeno, già denunciato per furto e ricettazione a Bibione. Durante i controlli nello stesso mercatino in Romania, su richiesta del comando di Polizia locale, è stato recuperato un altro telefono rubato a Bibione, posto in vendita da una ragazza rumena, K.F. di 30 anni, in un'altra a bancarella. Entrambi i telefoni sono stati sequestrati. Per A.A., C.L. e K.F. è scattata la denuncia per furto e ricettazione. Gli stessi agenti della Polizia locale di Bibione due anni fa avevano rintracciato, sempre in Romania, un carico di biciclette rubate. (M.Cor.)

**LA RICERCA** Portogruarese 60. su ottanta  
nello studio della Fondazione Think Tank

**L'ALLARME** Indicatori quasi tutti negativi  
«Così sarà arduo agganciare la ripresa»

# «Il turismo non basta più»

Teresa Infanti

PORTOGRUARO

L'industria del turismo estivo non basta più a rendere competitivo il Veneto Orientale. Senza un rinnovamento il rischio è che si rimanga ai margini dello sviluppo. A dirlo è l'ultimo studio della Fondazione Think Tank Nord Est, che su 80 aree analizzate per le potenzialità di ripresa nell'ambito della Macroregione (Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige) ha visto il Portogruarese posizionarsi al 60. posto. «I parametri che hanno contribuito a questo risultato negativo - spiega Riccardo Dalla Torre, ricercatore della Fondazione Think Tank - sono un alto livello di disoccupazione, un basso reddito pro capite e una scolarizzazione inferiore alla media. Inoltre il territorio si trova a ridosso del Friuli Venezia Giulia, che grazie allo statuto speciale è più competitivo». Per quanto riguarda i sei indicatori utilizzati per la classificazione finale, la voce "Territorio", che valuta morfologia dell'area, densità abitativa ed autonomia di spesa degli enti locali, posiziona il Portogruarese al 59. posto. Per



quanto riguarda l'indice "Società" (crescita demografica e tasso d'invecchiamento della popolazione) si arriva al 52. con una popolazione mediamente più vecchia ed una crescita demografica sotto la media (dal 2001 al 2015 la popolazione residente è cresciuta del 6,2 per cento rispetto alla media regionale dell'8,2). Nell'"Istruzione" il Portogruarese è 68., con un numero di laureati e diplomati inferiore alla media della Macroregione ed un'alta percentuale di giovani tra i 15 e i 29 anni che non

lavorano e non studiano (18%). Per quanto riguarda il "Lavoro", la posizione è la 60., con una disoccupazione pari al 9,8 per cento della forza lavoro. Per quanto riguarda l'"Economia", il 68. gradino è dovuto ad un reddito medio (su base Irpef) di 13.152 euro pro capite e una diminuzione del numero di imprese tra il 2009 e il 2015 pari all'8,2%. Un dato positivo, ma solo di riflesso, è quello delle "Infrastrutture": qui il Portogruarese sale al 22. posto grazie alla presenza nelle vicinanze di tre



## INFRASTRUTTURE

La presenza di tre aeroporti e l'attraversamento dell'A4 fa risalire il territorio ma occorre saper sfruttare le infrastrutture.

aeroporti (Venezia, Treviso e Trieste) e l'attraversamento dell'A4.

«Non serve però a molto essere attraversati dalle infrastrutture - afferma il presidente della Fondazione, Antonio Ferrarelli - se non si riesce ad 'agganciare' alle stesse lo sviluppo che possono favorire. Il turismo è una risorsa fondamentale ma bisogna allungare la stagione, mettendo a valore le risorse culturali, ambientali ed enogastronomiche che ci sono sul territorio».

© riproduzione riservata

## SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

## Bibione Spiaggia premiata a Roma Il suo modello commerciale sarà esportato in tutta Europa

S. MICHELE TAGLIAMENTO - Bibione Spiaggia è un modello da esportare. La società che gestisce gran parte del litorale di Bibione, prima in Europa ad aver ricevuto la concessione secondo i dettami Ue, è stata premiata a Roma ed ora farà "scuola" a tutto il mondo. L'incontro nella capitale si è tenuto l'altro giorno tra Roberto Luongo, direttore dell'Istituto del commercio per l'estero, ed una delegazione di Bibione Spiaggia con

la presidente Vania Prataviera, il direttore Flavio Maurutto e gli architetti Andrea Menegotto e Valentina Favaretto di "Lido", la società che si occupa della internalizzazione delle aziende italiane. Al centro dell'evento proprio lo sviluppo delle attività di internazionalizzazione, che hanno preso le mosse dal voucher che è stato assegnato a Bibione Spiaggia dal Ministero dello Sviluppo economico e coordinato da Ice per promuove-

re il modello organizzativo tra spiaggia e prodotto turistico della città. Un grande riconoscimento per la azienda bibionese, premiata per essere un modello nella gestione del litorale con grande attenzione ai turisti. Soddisfazione è stata espressa dalla presidente Prataviera, per l'interesse dimostrato da Luongo sulla esportabilità del modello "Bibione Spiaggia" verso altri mercati balneari, con particolare attenzione a Cuba, mercato che si sta aprendo al mondo e di interesse per l'Italia. L'incontro ha delineato una road map di attività che puntano a portare il modello Bibione nel mondo. Per la fine di aprile è atteso a Bibione lo stesso Roberto Luongo che presenterà le direttive del Governo per il settore.

(M.Cor)

© riproduzione riservata

## inbreve

## CAORLE

Corso lingua veneta

Si tiene oggi, alle 17, nella sala del centro parrocchiale "Giovanni XXI-II", la lezione-presentazione del corso di lingua veneta. Per il "Corso de veneto", tenuto da Alessandro Mocellin, sono previste cinque lezioni che si terranno ogni sabato, alle 17. A conclusione, sabato 7 maggio, saranno consegnati gli attestati di partecipazione. (R.Cop)

## PORTOGRUARO

"Earth hour"/ 1

Portogruaro aderisce alla "Earth hour" ("Ora della Terra"), mobilitazione del Wwf che, partendo dal gesto simbolico di spegnere le luci per un'ora, unisce cittadini, istituzioni e imprese nella volontà di dare al mondo un futuro sostenibile. Oggi, sabato, dalle 20.30 alle 21.30, le luci di piazza della Repubblica rimarranno spente. (T. Inf.)

## SAN MICHELE T.

"Earth hour"/ 2

Anche S. Michele al Tagliamento aderisce a "Earth hour", promosso da Wwf. Dalle 20.30 alle 21.30 saranno spente le luci di tutte le piazze del capoluogo e delle frazioni. L'Amministrazione invita la popolazione ad unirsi all'iniziativa "simbolo di azioni e pratiche volte alla riduzione degli sprechi". (M.C.)

## PORTOGRUARO

"Aforismi"

Oggi, sabato, alle 17, viene inaugurata la personale "Aforismi" di Fernanda Cardè. La mostra si snoda in tre sedi: Galleria ai Molini, sala Colonne del Palazzo municipale e Spazio 136. (T. Inf.)

## PORTOGRUARO

Scuola Montessori

Dalle 10 alle 19 di oggi open day al Centro educativo montessoriano, collocato nel centro Bergamini di Summaga. Alle 16.30 sarà anche presentato il corso di scrittura creativa per l'infanzia tenuto da Luisa Pestrin.